

Dir. Resp.: Andrea Cangini

IL FESTIVAL

L'AdMed premia Paolo Rumiz



VIAGGIATORE II
 giornalista Paolo Rumiz

AL FESTIVAL Adriatico Mediterraneo oggi è il giorno dell'omonimo premio, assegnato a Paolo Rumiz. Il noto giornalista e scrittore lo riceverà nella sede dell'Iniziativa Adriatico Ionica alla Cittadella (ore 18.30). Rumiz ha viaggiato tra Europa, Mediterraneo e Oriente, raccontandone luoghi, gente, storie. Nella motivazione si legge: «Ha diffuso la conoscenza di tradizioni, valori e caratteristiche di tante comunità visitate in un continuo peregrinare, evidenziandone i contrasti e anche gli approdi culturali ed etici per un mondo migliore». Lo stesso Rumiz sarà protagonista di un incontro pubblico alla Mole (ore 21) moderato dal giornalista e storico Sergio Sparapani. Il tema è l'eredità nell'area adriatica e mediterraneo della Prima Guerra Mondiale, conflitto che sarà al centro anche dello spettacolo di Maurizio Casagrande «15 Trincee 18»

(22.30). La musica e la poesia daranno voce a pensieri, preghiere, illusioni, desideri, emozioni e paure di tanti uomini e donne coinvolti nell'«inutile strage», in un racconto costituito dai versi e dagli scritti di grandi poeti, con celebri canzoni popolari a fare da sfondo. Sul palco l'attore napoletano Maurizio Casagrande. Alle 19.30 all'Arco di Traiano c'è invece Anissa Gouizi: algerina, l'artista porterà sul palco canti in italiano, francese, arabo. Alle 22.30 alla Loggia dei Mercanti arpa e violino con Maristella Patuzzi e Floraleda Sacchi. Alla Polveriera Castelfidardo dal 'Terra di Tutti Film Festival' gli Human Horses di Rosario Simanella e Marco Landini, dedicato agli «uomini cavallo» che nella metropoli indiana di Kolkata trascinano a piedi nudi il loro carretto, e «Quello che resta» di Antonio Martino, viaggio a Mostar, in Bosnia.

